

Filippine Un litro di luce

La fondazione My shelter ha promosso l'iniziativa "Un litro di luce" che, distribuendo semplici bottiglie di plastica riempite con acqua e candeggina, punta a illuminare elettricamente un milione di abitazioni a Manila. Si tratta di una "tecnologia" che, pur funzionando solo di giorno – le bottiglie, per illuminarsi, hanno bisogno di essere attraversate dai raggi solari –, permetterà di donare gratuitamente un po' di luce a baracche sempre buie e sovraffollate. Info: www.isanglitrongliwanag.org



Bologna Ristorazione solidale

È partito il primo dicembre scorso il progetto che, nata dall'accordo tra Caritas e Concommercio bolognesi, vede 18 ristoranti cittadini approntare, ogni giorno, a turno, 50 pasti da donare gratuitamente alle persone in difficoltà. «Con questa iniziativa – ha dichiarato Paolo Mengoli, direttore della Caritas Bologna – saranno aidate numerose famiglie disagiate, che avranno così la possibilità di avere un pasto buono e nutritivo». Fonte: www.camst.it



Brasile e Onu Sfamare gli scolari

Il Centro di eccellenza contro la fame del governo brasiliano, negli ultimi anni, ha lanciato in Brasile una campagna di pasti scolastici, capace di sfamare 45 milioni di bambini l'anno. Il World food program è invece l'agenzia Onu per la lotta alla fame. Queste due istituzioni, l'eccellenza per quanto riguarda la lotta alla fame nelle scuole, uniranno ora le loro competenze, lanciando un'iniziativa comune per assistere i Paesi più poveri nella promozione di programmi alimentari scolastici, capaci di migliorare la nutrizione e l'istruzione dei bambini di tutto il mondo. Fonte: www.un.org



Guardiamoci attorno

Ringraziamenti

Città Nuova ringrazia tutti i lettori e quanti altri hanno contribuito generosamente con le loro offerte a soccorrere chi soffre; a sua volta chi è stato aiutato sentitamente ringrazia.

Vedova con sfratto

«Sono vedova, titolare di una pensione di invalidità di 250 euro mensili, che non mi bastano per vivere; ho avuto lo sfratto di casa e ora abito presso mia figlia che purtroppo svolge un lavoro precario; la situazione non è certo rosea, non si riesce ad arrivare a fine mese anche se spacciamo il centesimo. Umilmente mi rivolgo fiduciosa ai lettori di *Città Nuova* per un sostegno in questo periodo più difficile del solito».

Rosanna - Roma

Malato e senza mezzi

«Sto attraversando un periodo veramente difficile per disavventure finanziarie e anche di salute, non ho un lavoro e sono desolatamente solo».

Lettera firmata - Campania

In condizioni tragiche

«Mi sono accorto che una famiglia che vive nel mio condominio si trova in condizioni davvero tragiche, il papà è in ospedale per una grave malattia e in quella casa non entra nulla».

Un amico

Gli aiuti per gli appelli di Guardiamoci attorno possono essere inviati a:
Città Nuova via Pieve Torina n. 55
00156 Roma - c.c.p. n. 34452003.

Le richieste di aiuto si accettano solo se validate da un sacerdote. Verranno pubblicate comunque a nostra discrezione e nei limiti dello spazio disponibile.